

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-1177 del 08/03/2018
Oggetto	DPR 59/2013 - Ditta NEW FLEUR S.r.l. - Modifica sostanziale dell'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae - SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-1708 del 31/03/2017 e s.m.i., recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Comune di Sissa Trecasali con Provvedimento unico conclusivo emesso in data 08/05/2017 (Pratica SUAP n. 021/2016) e s.m.i.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-1205 del 06/03/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno otto MARZO 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35” e s.m.i.;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica comunale;

VISTI:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 114/2017;
- la nomina conferita con DDG 118/2017 e Determinazione N. 1041 del 15/12/2017;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

PREMESSO CHE:

- l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata alla Ditta NEW FLEUR S.r.l. dal SUAP Comune di Sissa Trecasali con Provvedimento unico conclusivo emesso in data 08/05/2017 (Pratica SUAP n. 021/2016), comprende i seguenti titoli abilitativi:
 - > autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 - > autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.);
 - > comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);
- con Provvedimento conclusivo prot.n.14623 del 07/12/2017 il SUAP Comune di Sissa Trecasali ha modificato in modo sostanziale l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Comune di Sissa Trecasali con Provvedimento unico conclusivo emesso in data 08/05/2017 (Pratica SUAP n. 021/2016);

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa - a seguito verifica di completezza - dal SUAP Comune di Sissa Trecasali in data 22/01/2018 prot.n. 892, acquisita al protocollo prot.n.PGPR/2018/1407 del 22/01/2018, presentata dalla Ditta NEW FLEUR S.r.l. nella persona del Sig. Stefano Ghidoni in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Sissa Trecasali (PR), Loc. Coltaro, Strada Nuova dei Prati n. 47, C.A.P. 43018 per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, in riferimento ai seguenti titoli:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, per cui la Ditta chiede il proseguimento senza modifiche e dichiara l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta chiede la modifica sostanziale;
 - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995)**, per cui la Ditta chiede il proseguimento senza modifiche e dichiara l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, sulla base di quanto dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "lavanderia industriale";

VISTI:

- quanto pervenuto a seguito di specifiche richieste di Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma inviate con note prot. n. PGPR/2018/1593 del 23/01/2018 e prot. n. PGPR/2018/1594 del 23/01/2018:
- relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2018/3886 del 21/02/2018 allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
 - il parere favorevole con prescrizioni prot.n.2614 del 26/02/2018 espresso per quanto di competenza dal Comune di Sissa Trecasali, acquisito al prot.n. PGPR/2018/4263 del 27/02/2018 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante(Allegato 2);
 - il parere favorevole per quanto di competenza dell'AUSL di Parma – STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. FIDENZA/VALLI TARO E CENO prot.n.12210 del 22/02/2018, trasmesso dal SUAP Comune di Sissa Trecasali con nota prot.n. 2614 del 26/02/2018 ed acquisito al prot.n.PGPR/2018/4263 del 27/02/2018, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica dell'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

DETERMINA

DI MODIFICARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, **l'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-1708 del 31/03/2017, così come modificato dalla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-6166 del 17/11/2017**, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Comune di Sissa Trecasali con Provvedimento unico conclusivo emesso in data 08/05/2017 (Pratica SUAP n. 021/2016), modificato in modo sostanziale con Provvedimento conclusivo prot.n.14623 del 07/12/2017 alla Ditta NEW FLEUR S.r.l., con sede legale e stabilimento siti in Comune di Sissa Trecasali (PR), Loc. Coltaro, Strada Nuova dei Prati n. 47, C.A.P. 43018, relativamente all'esercizio dell'attività di "lavanderia industriale", **esclusivamente per i titoli abilitativi sotto elencati:**

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i;**

ed esclusivamente nel seguente modo, come da istanza pervenuta, precisando che quanto di seguito riportato sostituisce integralmente le medesime parti dell'**atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-1708 del 31/03/2017, così come modificato dalla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-6166 del 17/11/2017**, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Comune di Sissa Trecasali con Provvedimento unico conclusivo emesso in data 08/05/2017 (Pratica SUAP n. 021/2016), modificato in modo sostanziale con Provvedimento conclusivo prot.n.14623 del 07/12/2017:

"...SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi degli artt. 271 commi 1), 2), 3, 4), 5) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007, dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Parma prot.n.PGPR/2018/3886 del 21/02/2018 (Allegato 1) e nel parere prot.n.2614 del 26/02/2018 espresso dal Comune di Sissa Trecasali (Allegato 2), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché, delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- i dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti l'emissione **E42** dovranno essere inviati ad Arpae Emilia-Romagna - Sezione Provinciale di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- Il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti l'emissione E42 ha una durata di 10 giorni;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae Emilia-Romagna – Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti l'emissione E42 di cui al punto precedente, è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti l'emissione E42 sopra indicato senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;
- per il controllo del rispetto dei limiti di emissione delle portate e degli inquinanti menzionati nelle singole emissioni devono essere usati i metodi previsti dalla normativa vigente;
- per l'effettuazione delle verifiche è necessario che i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificamente previsto dalla normativa vigente;

- per la verifica di conformità ai limiti di emissione si deve fare riferimento ai criteri indicati nell'Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., in particolare al punto 2.3;
- si ricorda al Gestore il rispetto degli obblighi di cui all'art. 271 comma 14 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;

...”

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-1708 del 31/03/2017, così come modificato dalla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-6166 del 17/11/2017, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Comune di Sissa Trecasali con Provvedimento unico conclusivo emesso in data 08/05/2017 (Pratica SUAP n. 021/2016), modificato in modo sostanziale con Provvedimento conclusivo prot.n.14623 del 07/12/2017, e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione dell'AUA sopra citato.

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato nell'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-1708 del 31/03/2017, così come modificato dalla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-6166 del 17/11/2017, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Comune di Sissa Trecasali con Provvedimento unico conclusivo emesso in data 08/05/2017 (Pratica SUAP n. 021/2016), modificato in modo sostanziale con Provvedimento conclusivo prot.n.14623 del 17/12/2017.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'AUA rilasciato dal SUAP Comune di Sissa Trecasali. La modifica dell'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Sissa Trecasali, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Sissa Trecasali, AUSL di Parma - Str. Organizz. Terr. FIDENZA/VALLI TARO E CENO, EmiliAmbiente S.p.A. e Consorzio Bonifica Parmense.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Sissa Trecasali all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo per il rilascio della modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.



Istruttore direttivo tecnico Stefania Galasso

Rif. Sinadoc: 3414/2018

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

ALLEGATO 1

PGPR/2018/3886 DEL 21/2/2018



Rif. Prot. 1593 del 23/01/18
Rif. Sinadoc n. 2018/3414

Inviata tramite posta interna

Arpae Parma
Struttura Autorizzazioni e Concessioni

Oggetto: Rif. SUAP n. 1/2018

DPR 13 marzo 2013, n. 59 - Istanza di modifica sostanziale Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) - ditta **New Fleur Srl** per l'insediamento sito in Comune di Sissa Trecasali – Strada Nuova dei Prati n. 47.
Relazione tecnica.

In riferimento alla documentazione in oggetto costituita da istanza di AUA dalla ditta **New Fleur Srl** per l'insediamento sito in Comune di Sissa Trecasali – Strada Nuova dei Prati n. 47, in relazione alle matrici ambientali coinvolte in ordine all'attività di "Lavanderia Industriale" si esprime quanto di seguito riportato.

Emissioni in atmosfera

Dall'esamina:

- della documentazione in oggetto, comprendente domanda presentata per modifica sostanziale di stabilimento con emissioni in atmosfera (art. 269, D.Lgs. 152/2006 Parte Quinta) dalla ditta **New Fleur Srl** con impianti siti in Strada Nuova dei Prati n. 47, località Coltaro, Comune di Sissa Trecasali,

considerato che:

1. la ditta risulta autorizzata alle emissioni in atmosfera ai sensi del DLgs. 152/2006 (atto endoprocedimentale Determinazione Dirigenziale Arpae n. DET-AMB-2017-1708 del 31/03/2017) con Provvedimento unico conclusivo Pratica SUAP n. 021/2016 Prot. n. 08 emesso dal SUAP del Comune di Sissa Trecasali il 08/05/17, modificato con Provvedimento conclusivo Pratica SUAP n. 064/2017 prot. n. 14623 emesso dal SUAP del Comune di Sissa Trecasali il 17/12/17;
2. risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
3. nello stabilimento è svolta l'attività di "lavanderia industriale" e tutte le operazioni o fasi lavorative sono sufficientemente descritte;
4. la modifica sostanziale richiesta consiste nell'attivazione di un nuovo punto di emissione derivante da un nuovo impianto per l'essiccazione;
5. la ditta non è assoggettabile agli obblighi del DLgs. n. 105/2015 di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
6. i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006;

7. è stato verificato che la ditta non svolge attività comprese tra quelle indicate nella parte II, dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.);
8. l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;
9. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;
10. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
11. è stata verificata la presenza di impianti termici funzionanti a metano soggetti al Titolo II del DL.gs. 152/06 smi;

si ritiene che la ditta New Fleur Srl, il cui Gestore è il Sig. Stefano Ghidoni, con sede legale in località Coltaro, Strada Nuova dei Prati n. 47, Comune di Sissa Trecasali, possa essere autorizzata ai sensi dell'art. 269 del DLgs. 152/06 agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "Lavanderia industriale" svolta nello stabilimento sito in località Coltaro, Strada Nuova dei Prati n. 47, Comune di Sissa Trecasali, subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del DLgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE E1 CALDAIA A METANO (potenzialità 15 MW)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno.....	14	h
Durata giorni/anno.....	300	giorni
Altezza minima.....	12	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350	mg/Nm ³
Ossido di carbonio.....	100	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E2 CALDAIA A METANO di emergenza (potenzialità 15 MW)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno.....	utilizzo in caso di emergenza
Durata giorni/anno.....	utilizzo in caso di emergenza
Altezza minima.....	12 m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350	mg/Nm ³
Ossido di carbonio.....	100	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Per quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 294 della parte V del DLgs 152/06, gli impianti di cui sopra devono essere dotati di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile.

Trattandosi di medi impianti di combustione esistenti (come definito al punto 1 del comma gg-bis dell'art. 268 della parte V del DLgs 152/06), così come prescritto dal comma 5 dell'art.273-bis del citato DLgs, a partire dal 1° gennaio 2025, dovranno essere rispettati i seguenti limiti:

Polveri	5	mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	200	mg/Nm ³
Ossido di carbonio.....	100	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Ai fini dell'adeguamento alle disposizioni dell'art. 273-bis, ai sensi del comma 6 del medesimo articolo, la Ditta almeno due anni prima del 01/01/2025, dovrà presentare, la relativa domanda autorizzativa.

EMISSIONE E3 MANGANO DI STIRATURA n° 1

EMISSIONE E4 MANGANO DI STIRATURA n° 2

Gli effluenti gassosi provenienti dai mangani devono essere captati e convogliati in atmosfera. La portata di aspirazione dovrà essere tale da garantire un efficace allontanamento del vapore dalla postazione di lavoro, al fine di mantenere la salubrità dell'ambiente stesso.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti per ogni emissione:

Durata ore/giorno.....	14	h
Durata giorni/anno.....	300	giorni
Altezza minima.....	9	m

EMISSIONE E5 MANGANO DI STIRATURA n° 3

EMISSIONE E6 MANGANO DI STIRATURA n° 4

EMISSIONE E8 MANGANO DI STIRATURA n° 6

EMISSIONE E9 MANGANO DI STIRATURA n° 7

EMISSIONE E10 MANGANO DI STIRATURA n° 8

EMISSIONE E11 MANGANO DI STIRATURA n° 9

EMISSIONE E12 MANGANO DI STIRATURA n° 10

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

Gli effluenti gassosi provenienti dai mangani devono essere captati e convogliati in atmosfera. La portata di aspirazione dovrà essere tale da garantire un efficace allontanamento del vapore dalla postazione di lavoro, al fine di mantenere la salubrità dell'ambiente stesso. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti per ogni emissione:

Durata ore/giorno.....	14	h
Durata giorni/anno.....	300	giorni
Altezza minima.....	9	m

- EMISSIONE E13 ESSICCATOIO N° 1
- EMISSIONE E14 ESSICCATOIO N° 2
- EMISSIONE E15 ESSICCATOIO N° 3
- EMISSIONE E16 ESSICCATOIO N° 4
- EMISSIONE E17 ESSICCATOIO N° 5
- EMISSIONE E18 ESSICCATOIO N° 6

Gli effluenti gassosi provenienti dagli essiccatoi devono essere captati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e inviati ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti prima di essere convogliati in atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti per ogni emissione:

Portata massima tal quale cad.....	7600	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	7	h
Durata giorni/anno.....	300	giorni
Altezza minima.....	9	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	5	mg/Nm ³
------------------------------	---	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

- EMISSIONE E21 ESSICCATOIO Lavatec da 28 kg
- EMISSIONE E27 ESSICCATOIO Passat da 28 kg
- EMISSIONE E30 ESSICCATOI PASSAT da Kg 28
- EMISSIONE E32 ESSICCATOIO LAVATEC da kg 30

Gli effluenti gassosi provenienti dagli essiccatoi devono essere captati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e inviati ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti prima di essere convogliati in atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti per ogni emissione:

Portata massima tal quale cad.....	3000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	7	h
Durata giorni/anno.....	300	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare5 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E22 ESSICCATOIO KREBE da kg 30

Gli effluenti gassosi provenienti dall'essiccatoio devono essere captati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e inviati ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	2400	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	7	h
Durata giorni/anno.....	300	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare5 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E23 ESSICCATOIO Imesa E34

Gli effluenti gassosi provenienti dagli essiccatoi devono essere captati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e inviati ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti per ogni emissione:

Portata massima tal quale cad.....	3000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	7	h
Durata giorni/anno.....	300	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare5 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E24 ESSICCATOIO ROSA da kg 100

Gli effluenti gassosi provenienti dagli essiccatoi devono essere captati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e inviati ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti prima di essere convogliati in atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti per ogni emissione:

Portata massima tal quale.....	7000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	7	h
Durata giorni/anno.....	300	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	5	mg/Nm ³
------------------------------	---	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONI E25 ESSICCATOI Jensen DT 90

Gli effluenti gassosi provenienti dagli essiccatoi devono essere captati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e inviati ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti prima di essere convogliati in atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti per ogni emissione:

Portata massima tal quale.....	8000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	7	h
Durata giorni/anno.....	300	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	5	mg/Nm ³
------------------------------	---	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E26 ESSICCATOIO JENSEN DT 90

Gli effluenti gassosi provenienti dagli essiccatoi devono essere captati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e inviati ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti prima di essere convogliati in atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti per ogni emissione:

Portata massima tal quale.....	8000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	7	h
Durata giorni/anno.....	300	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare5 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMMISSIONE E28 ESSICCATOIO PASSAT da 28 kg

Gli effluenti gassosi provenienti dagli essiccatoi devono essere captati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e inviati ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti per ogni emissione:

Portata massima tal quale.....	6000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	7	h
Durata giorni/anno.....	300	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare5 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMMISSIONE E29 TUNNEL FINISSAGGIO INDUMENTI Jensen Omega Pro

Gli effluenti gassosi provenienti dal tunnel e dai bruciatori a fiamma libera devono essere captati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e inviati ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	2500	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	7	h
Durata giorni/anno.....	300	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare	5	mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	16	g/h
Ossido di carbonio.....	10,5	g/h

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E31 ESSICCATOIO KANNEGIESSER da 50 kg

Gli effluenti gassosi provenienti dall'essiccatoio devono essere captati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e inviati ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	5800	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	7	h
Durata giorni/anno.....	300	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare	5	mg/Nm ³
-----------------------------	---	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E33 ESSICCATOIO n° 9

EMISSIONE E34 ESSICCATOIO n° 10

EMISSIONE E35 ESSICCATOIO n° 11

Gli effluenti gassosi provenienti dagli essiccatoi devono essere captati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e inviati ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti per ogni emissione:

Portata massima tal quale cad.....	7600	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	7	h
Durata giorni/anno.....	300	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare	5	mg/Nm ³
-----------------------------	---	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E36 ESSICCATOIO Rosa da 100 kg

Gli effluenti gassosi provenienti dall'essiccatoio devono essere captati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e inviati ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti per ogni emissione:

Portata massima tal quale.....	7000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	10	h
Durata giorni/anno.....	300	giorni

Altezza minima.....10 m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare5 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E37 ESSICCATOIO Imesa 75 T

Gli effluenti gassosi provenienti dall'essiccatoio devono essere captati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e inviati ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti per ogni emissione:

Portata massima tal quale.....2000 Nm³/h (273°K;101.3 kPa)
 Durata ore/giorno.....10 h
 Durata giorni/anno.....300 giorni
 Altezza minima.....9 m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare5 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E38 ESSICCATOIO Jensen Mod. DT 90

EMISSIONE E39 ESSICCATOIO Jensen Mod. DT 90

Gli effluenti gassosi provenienti dall'essiccatoio devono essere captati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e inviati ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti per ogni emissione:

Portata massima tal quale.....8000 Nm³/h (273°K;101.3 kPa)
 Durata ore/giorno.....7 h
 Durata giorni/anno.....300 giorni
 Altezza minima.....9 m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare5 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E40 ESSICCATOIO Lavatec FL 633 DUK

Gli effluenti gassosi provenienti dall'essiccatoio devono essere captati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e inviati ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti per ogni emissione:

Portata massima tal quale.....	5000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	10	h
Durata giorni/anno.....	300	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare	5	mg/Nm ³
-----------------------------	---	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E41 ESSICCATOIO Passat 28 kg

Gli effluenti gassosi provenienti dall'essiccatoio devono essere captati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e inviati ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti per ogni emissione:

Portata massima tal quale.....	3000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	7	h
Durata giorni/anno.....	300	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare	5	mg/Nm ³
-----------------------------	---	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E42 ESSICCATOIO rotativo ME120/FR

Gli effluenti gassosi provenienti dall'essiccatoio devono essere captati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e inviati ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti per ogni emissione:

Portata massima tal quale.....	7000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	10	h
Durata giorni/anno.....	300	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare5 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Vista la tecnologia dell'impianto, per l'emissione E42 si ritiene che:

- la messa in esercizio dell'impianto (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto (art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) è valutato pari a 10 giorni. Il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 195/2011 avente ad oggetto "semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera" si informa che la comunicazione di messa in esercizio degli impianti ed i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae.

I monitoraggi da effettuarsi ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) DLgs. 152/06 all'emissione E01 debbono avere una periodicità annuale.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alle condizioni di esercizio dell'impianto verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente

alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, della quantità annua di indicatori di attività, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito allegando i certificati analitici.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale :	New Fleur Srl
Partita IVA / Codice fiscale :	02642730341
Sede legale :	Loc. Coltaro – Strada Nuova dei Prati n. 47 – Sissa Trecasali (PR)
Gestore :	Stefano Ghidoni
Sede locale impianti :	Loc. Coltaro – Strada Nuova dei Prati n. 47 – Sissa Trecasali (PR)
Coordinate UTM X :	
Coordinate UTM Y :	
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	Lavanderia industriale
Settore attività CRIAER:	4.12
Indicatori di attività	
Indicatore :	Gas metano utilizzato [Sm ³ /anno]
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento :	300
Altezza media sbocco emissione :	10 m
Temperatura media emissioni :	360 [°K]
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni	
Monossido di Carbonio (CO) :	6 000 kg/a
Biossido di Carbonio (CO ₂) :	13 000 000 kg/a
Ossidi di azoto (NO _x) :	21 100 kg/a
PM (Materiale Particellare) :	1 800 kg/a

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Tecnico incaricato
 Antonina Mainardi

La Responsabile del Distretto
 Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

ALLEGATO 2



COMUNE DI SISSA TRECASALI
PROVINCIA DI PARMA

SETTORE V
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E AMBIENTALE, SUAP

Piazza Fontana 1 – località Trecasali
43018 Sissa Trecasali (Parma)
Codice Fiscale e Partita IVA 02705440341

protocollo@postacert.comune.sissatrecasali.pr.it
suap@postacert.comune.sissatrecasali.pr.it
Telefono 0521.527044 - Fax 0521.877160

Trecasali, li

Prot. n.

VIA PEC

Spett.le A.R.P.A.E.
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: D.P.R. n. 59/2013. Richiesta di modifica dell'AUA presentata da "New Fleur S.r.l." (pratica SUAP n. 001/2018/SUAP). Trasmissione pareri.

Con la presente si trasmette, in allegato, per gli adempimenti di vostra competenza, il parere inoltrato, riguardo all'istanza in oggetto, da A.U.S.L. S.I.P., acquisito agli atti dallo scrivente Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) con Prot. n. 2511 del 23/02/2018.

Si comunica inoltre, alla luce delle valutazioni espresse da A.U.S.L. S.I.P. mediante la suddetta nota, ed a seguito della verifica della conformità dell'istanza con i contenuti degli strumenti di pianificazione territoriale ed ambientale attualmente vigenti, l'espressione, per quanto attiene gli aspetti e le componenti strettamente di competenza dell'Amministrazione Comunale, del parere favorevole all'insediamento ed allo svolgimento dell'attività prevista, fatti salvi i contenuti di tutte le disposizioni e prescrizioni eventualmente impartite, in merito, da A.R.P.A.E. .

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Adalberto Squarcia

IL RESPONSABILE DEL V SETTORE
Ing. Paola Delsante

(documento firmato digitalmente)

3_datiprotocollazione

```

<?xml version="1.0" encoding="ISO-8859-1"?><Segnatura xml:lang="it">
  <Intestazione>
    <Identificatore>
      <CodiceAmministrazione>C_IM325</CodiceAmministrazione>
      <CodiceA00>C_IM325-01</CodiceA00>
      <CodiceRegistro>PG</CodiceRegistro>
      <NumeroRegistrazione>0002614</NumeroRegistrazione>
      <DataRegistrazione>2018-02-26</DataRegistrazione>
    </Identificatore>
    <OraRegistrazione tempo="locale">12:20:51</OraRegistrazione>
    <Origine>
      <IndirizzoTelematico
tipo="smtp">suap@postacert.comune.sissatrecasali.pr.it</IndirizzoTelematico>
      <Mittente>
        <Amministrazione>
          <Denominazione>Comune di Sissa Trecasali</Denominazione>
          <UnitaOrganizzativa tipo="permanente">
            <Denominazione>Servizio Segreteria Ufficio Tecnico
MALVISI</Denominazione>
            <Persona>
              <Denominazione>MALVISI CINZIA</Denominazione>
            </Persona>
            <IndirizzoPostale>
              <Denominazione> </Denominazione>
            </IndirizzoPostale>
          </UnitaOrganizzativa>
        </Amministrazione>
        <A00>
          <Denominazione>Comune di Sissa Trecasali</Denominazione>
        </A00>
      </Mittente>
    </Origine>
    <Destinazione confermaRicezione="no">
      <IndirizzoTelematico tipo="smtp">aoopr@cert.arpa.emr.it</IndirizzoTelematico>
      <Destinatario>
        <Denominazione>ARPAE</Denominazione>
        <IndirizzoPostale>
          <Denominazione/>
        </IndirizzoPostale>
      </Destinatario>
    </Destinazione>
    <Oggetto>D.P.R. N. 59/2013. RICHIESTA DI MODIFICA DELL' AUA PRESENTATA DA NEW
FLEUR S.R.L. PRATICA SUAP N. 001/2018/SUAP. TRASMISSIONE PARERI.</Oggetto>
  </Intestazione>
  <Descrizione>
    <Documento nome="05 Trasmissione parere Comune + AUSL.pdf.p7m"
tipoRiferimento="MIME">
      <TitoloDocumento>05 TRASMISSIONE PARERE COMUNE + AUSL</TitoloDocumento>
  </Descrizione>

```

3_datiprotocollazione

```
</Documento>  
<Allegati>  
  <Documento nome="PG0012210_2018_lettera.pdf" tipoRiferimento="MIME">  
    <TitoloDocumento>PG0012210 2018 LETTERA</TitoloDocumento>  
  </Documento>  
  <Documento nome="2511.pdf" tipoRiferimento="MIME">  
    <TitoloDocumento>2511</TitoloDocumento>  
  </Documento>  
</Allegati>  
</Descrizione>  
</Segnatura>
```

ALLEGATO 3



COMUNE DI SISSA TRECASALI
PROVINCIA DI PARMA

SETTORE V
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E AMBIENTALE, SUAP

Piazza Fontana 1 – località Trecasali
43018 Sissa Trecasali (Parma)
Codice Fiscale e Partita IVA 02705440341

protocollo@postacert.comune.sissatrecasali.pr.it
suap@postacert.comune.sissatrecasali.pr.it
Telefono 0521.527044 - Fax 0521.877160

Trecasali, li

Prot. n.

VIA PEC

Spett.le A.R.P.A.E.
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: D.P.R. n. 59/2013. Richiesta di modifica dell'AUA presentata da "New Fleur S.r.l." (pratica SUAP n. 001/2018/SUAP). Trasmissione pareri.

Con la presente si trasmette, in allegato, per gli adempimenti di vostra competenza, il parere inoltrato, riguardo all'istanza in oggetto, da A.U.S.L. S.I.P., acquisito agli atti dallo scrivente Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) con Prot. n. 2511 del 23/02/2018.

Si comunica inoltre, alla luce delle valutazioni espresse da A.U.S.L. S.I.P. mediante la suddetta nota, ed a seguito della verifica della conformità dell'istanza con i contenuti degli strumenti di pianificazione territoriale ed ambientale attualmente vigenti, l'espressione, per quanto attiene gli aspetti e le componenti strettamente di competenza dell'Amministrazione Comunale, del parere favorevole all'insediamento ed allo svolgimento dell'attività prevista, fatti salvi i contenuti di tutte le disposizioni e prescrizioni eventualmente impartite, in merito, da A.R.P.A.E. .

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Adalberto Squarcia

IL RESPONSABILE DEL V SETTORE
Ing. Paola Delsante

(documento firmato digitalmente)

3_datiprotocollazione

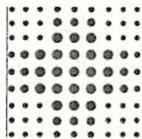
```

<?xml version="1.0" encoding="ISO-8859-1"?><Segnatura xml:lang="it">
  <Intestazione>
    <Identificatore>
      <CodiceAmministrazione>C_IM325</CodiceAmministrazione>
      <CodiceA00>C_IM325-01</CodiceA00>
      <CodiceRegistro>PG</CodiceRegistro>
      <NumeroRegistrazione>0002614</NumeroRegistrazione>
      <DataRegistrazione>2018-02-26</DataRegistrazione>
    </Identificatore>
    <OraRegistrazione tempo="locale">12:20:51</OraRegistrazione>
    <Origine>
      <IndirizzoTelematico
tipo="smtp">suap@postacert.comune.sissatrecasali.pr.it</IndirizzoTelematico>
      <Mittente>
        <Amministrazione>
          <Denominazione>Comune di Sissa Trecasali</Denominazione>
          <UnitaOrganizzativa tipo="permanente">
            <Denominazione>Servizio Segreteria Ufficio Tecnico
MALVISI</Denominazione>
            <Persona>
              <Denominazione>MALVISI CINZIA</Denominazione>
            </Persona>
            <IndirizzoPostale>
              <Denominazione> </Denominazione>
            </IndirizzoPostale>
          </UnitaOrganizzativa>
        </Amministrazione>
      <A00>
        <Denominazione>Comune di Sissa Trecasali</Denominazione>
      </A00>
    </Mittente>
  </Origine>
  <Destinazione confermaRicezione="no">
    <IndirizzoTelematico tipo="smtp">aoopr@cert.arpa.emr.it</IndirizzoTelematico>
    <Destinatario>
      <Denominazione>ARPAE</Denominazione>
      <IndirizzoPostale>
        <Denominazione/>
      </IndirizzoPostale>
    </Destinatario>
  </Destinazione>
  <Oggetto>D.P.R. N. 59/2013. RICHIESTA DI MODIFICA DELL' AUA PRESENTATA DA NEW
FLEUR S.R.L. PRATICA SUAP N. 001/2018/SUAP. TRASMISSIONE PARERI.</Oggetto>
</Intestazione>
  <Descrizione>
    <Documento nome="05 Trasmissione parere Comune + AUSL.pdf.p7m"
tipoRiferimento="MIME">
      <TitoloDocumento>05 TRASMISSIONE PARERE COMUNE + AUSL</TitoloDocumento>
  </Descrizione>

```

3_datiprotocollazione

```
</Documento>  
<Allegati>  
  <Documento nome="PG0012210_2018_lettera.pdf" tipoRiferimento="MIME">  
    <TitoloDocumento>PG0012210 2018 LETTERA</TitoloDocumento>  
  </Documento>  
  <Documento nome="2511.pdf" tipoRiferimento="MIME">  
    <TitoloDocumento>2511</TitoloDocumento>  
  </Documento>  
</Allegati>  
</Descrizione>  
</Segnatura>
```



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0012210
DATA: 22/02/2018
OGGETTO: Risposta a: Prot.N.0001189/2018 - TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE
RICHIESTA MODIFICA DELL'AUA PRESENTATA DA NEW FLEUR SRL
PRATICA SUAP 01/

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Vittorio Amadei

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

DOCUMENTI:

File

PG0012210_2018_Lettera_firmata.pdf:

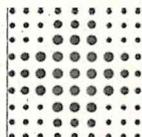
Hash

E777D7326B42950D37F6E57799D27A668E773B1FCF49AE1CA
CE5D6FF8A7536F9



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. FIDENZA/VALLI TARO E CENO

Comune Di Sissa Trecasali
protocollo@postacert.comune.sissatrec
asali.pr.it

**OGGETTO: Risposta a: Prot.N.0001189/2018 - TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
MODIFICA DELL'AUA PRESENTATA DA NEW FLEUR SRL PRATICA SUAP 01/**

Si comunica in riferimento alla nota dello Sportello Unico delle Imprese del Comune di Sissa Trecasali pervenuta in data 26.01.2018, Riferimento pratica SUAP n. 001/2018/SUAP, relativa ad istanza di modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale inoltrata dalla ditta "New Fleur srl", per lo stabilimento posto in strada Nuova dei Prati 47, Sissa Trecasali.

Esaminata la documentazione trasmessa, si è verificato che si tratta di modifica sostanziale dell'AUA di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-6166 del 17.11.2017, in particolare la modifica riguarda l'attivazione di un nuovo punto emissivo derivante dall'installazione di un nuovo impianto di essiccazione. L'attività della ditta è di lavanderia industriale.

Si ricorda che lo scrivente Servizio in data 08.09.2017 con prot. 54674 aveva espresso parere favorevole alla precedente istanza di AUA di cui alla pratica SUAP 55/2017.

La modifica riguarda l'emissione E42 Essiccatoio rotativo, la cui portata è di 7000 Nm³/h, il punto emissivo è dotato di filtro in rete metallica.

Nella domanda è specificato che l'autorizzazione agli scarichi e la comunicazione nulla osta relativa all'impianto acustico proseguono senza modifiche.

Osservato che non risultano a tutt'oggi, agli atti dello scrivente Servizio segnalazioni di inconvenienti igienico ambientali correlabili con l'attività aziendale, si esprime parere favorevole per quanto di competenza.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:

Vittorio Amadei

Responsabile procedimento:
Paolo Saccani

Paolo Saccani
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.